

Prot. n°118/C/2023

Pregg.mi Sigg.
Soci Ordinari
LORO SEDI

Ragusa, 2 Marzo 2023

OGGETTO: **Rifiuti da costruzione e demolizione: prorogati i termini dei nuovi criteri per il recupero.**

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023 n. 49, la **legge di conversione del D.L. 198/2022 cd. "Proroga Termini"**, che stabilisce la **proroga del decreto ministeriale 152/2022**, relativo alla gestione come **"end of waste"** dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Viene, in particolare, disposta una **doppia proroga** che rinvia:

- di sei mesi e quindi al **3 novembre 2023** la conclusione della fase di monitoraggio e revisione delle prescrizioni contenute nel decreto 152/2022. Tale termine era originariamente fissato al 3 maggio 2023;
- di ulteriori e successivi sei mesi e quindi al **3 maggio 2024** il termine per l'**adeguamento** delle autorizzazioni e conseguentemente, nelle more di tale adeguamento, la **possibilità di continuare a recuperare i rifiuti da costruzione e demolizione** secondo le indicazioni contenute nelle autorizzazioni in essere. Anche tale termine era originariamente previsto per il 3 maggio 2023.

Nello specifico, il comma 8 undicies dell'art. 11 del D.L. 198/2022, come modificato durante l'iter di conversione parlamentare, stabilisce che il termine relativo alla fase di monitoraggio per la revisione del D. M. 152/2022, di cui all' 7 del provvedimento stesso, è prorogato di **sei mesi**. Il Ministero disporrà quindi di maggior tempo (fino al 3 novembre 2023) per definire le nuove regole, al ricorrere delle quali i rifiuti da costruzione e demolizione cessano di essere qualificati come rifiuti e possono essere avviati a nuovi utilizzi.

Il citato art. 11, sempre al comma 8 undicies, prosegue disponendo anche la proroga di **ulteriori sei mesi** del termine indicato dall'articolo 8, comma 1, del decreto n. 152 del 2022, **con decorrenza dalla conclusione della fase di monitoraggio** di cui all'articolo 7, comma 1, **secondo la nuova scadenza stabilita.**

Ne deriva che si potrà procedere all'adeguamento delle autorizzazioni ambientali, sia in procedura semplificata sia quelle in procedura ordinaria, **fino al 3 maggio 2024**. Entro questo stesso termine sarà, inoltre, possibile **continuare a recuperare i rifiuti inerti secondo le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni esistenti** (e non ancora aggiornate).

Cordiali saluti

Il Direttore

(Dott. Ing. Giuseppe Guadagnino)

